

fedic



NOTIZIE

PERIODICO A CURA DELLA FEDIC (FEDERAZIONE ITALIANA DEI CINECLUB)
ANNO I - N° 17

NOVEMBRE 2000

"COME PIOVEVA..."

"S.O.S." per i cineclub, gli autori e per i "corti"

Il dibattito che si è svolto alla conclusione de "La Lombardia per immagini" tenutasi a Cazzago S.Martino(BS) è stato talmente interessante che la discussione si è protratta anche dopo la chiusura "ufficiale" della manifestazione.

Il custode del Teatro, abbassando l'intensità della luce, ci mandava segnali ottici per avvisare della chiusura dello stabile, ma impertentiti si continuava l'accesa discussione, sino a quando sono riusciti a far guadagnare l'uscita a tutti. Ed eccoci ora tutti in cortile sotto la pioggia, riparati da piccoli ombrelli, a cercare soluzioni ai nostri problemi. Come salvare il nostro cortometraggio o inventare mezzi per la distribuzione: varie soluzioni, ricette, suggerimenti, consigli per la sopravvivenza. Intanto io lanciavo occhiate in tutte le direzioni per scorgere locali dove ripararsi e continuare la discussione all'asciutto. Tutto chiuso. E la fitta pioggia continuava a inzuppare i nostri vestiti.

Alcuni di questi amici mi hanno "richiamato" non solo per intervenire sul problema di "base" ma volevano anche un mio giudizio su un'altra questione: la collaborazione fra i vari gruppi sparsi sulle varie provincie e già operanti a carattere amatoriale nel teatro, nella musica e nei cineclub per la realizzazione di un nuovo lavoro, unico per tutti. La mia prima risposta è stata...sicuramente è un'idea interessante...naturalmente da ridiscutere

nei dettagli...fatemi pervenire dei progetti...

Il ritorno a Bergamo, il brutto tempo, la proposta di un lavoro tra vari gruppi, il cortometraggio che trova mille difficoltà per la sua distribuzione, i nostri cineclub che hanno difficoltà a rimanere attivi, i giovani che magari si interessano di associazionismo ma non vogliono collaborare attivamente dall'interno e vogliono tutto e subito, noi che non sappiamo come fare a trovare nei giovani il nuovo autore o il ricambio naturale per la gestione del club mi faceva crescere spontaneo un dubbio: tutto questo è realtà o immaginazione dovuta alla stanchezza?!

Colgo l'occasione per rivolgere la domanda agli amici Presidenti e chiedo, cortesemente, alcuni minuti di riflessione per pensare a questi argomenti. Anche se questo non vi tocca personalmente, sappiate che altri Presidenti non sono come voi e hanno veramente bisogno di un aiuto, non di mezzi, ma proprio di persone anche come un ricambio naturale.

Quindi usiamo, per cortesia, questo notiziario come mezzo per proporre idee e suggerimenti. Dialoghiamo anche tramite questo "foglio" e appena vi sarà l'occasione di riunioni, assemblee, convocazioni e convegni facciamo in modo di essere presenti e insieme, in nome della federazione, progettiamo il nostro futuro.

Pierantonio Leidi

CORTE TRIPOLI CINEMATOGRAFICA

PISA

I CORTI DI CORTE TRIPOLI

Il 10 Novembre, presso la sala Polifunzionale della Circonscrizione 3 del Comune di Pisa, nell'ambito di "Fantasie di Laboratorio", organizzeremo una serata di proiezioni dei più recenti lavori ("I corti di Corte Tripoli") dei nostri soci, tra cui i pluripremiati "Ettore" ed "Assioma zero", nonché il mediometraggio in 16 mm. "Il vitello grasso" (recentemente ultimato dopo tre anni di lavoro).

CINE CLUB

INDUNO FILMATI STORICI

Riprendiamo la nostra attività che si svolgerà, a Induno Olona, nella nuova sala della Biblioteca, in via Porro,30, nell'edificio dell'ex cinema-teatro "Sociale" che negli anni sessanta ospitò il concorso nazionale per cineamatori organizzato dal nostro Cineclub.

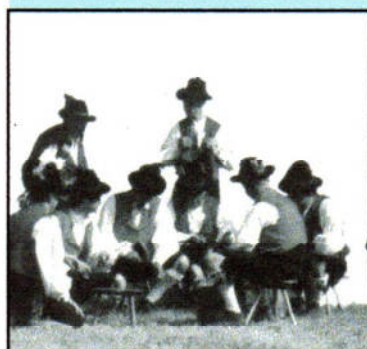
La sala ci è stata gentilmente

Segue a Pag.2

DAI CINECLUB CINECLUB MILANO

TRADIZIONI E REALTÀ nella STORIA D'ITALIA

Il Cineclub Milano nella tradizione di una collaborazione con Associazioni culturali e Istituzioni, ha promosso il 25 ottobre u.s. la proiezione del documentario "LOMBARDIA:IMMAGINI RITROVATE".



La manifestazione si è inserita in una serie che il Circolo Prealpi ha iniziato lo scorso anno alla ricerca di tradizioni, costumi e quotidianità caratteristiche delle varie regioni italiane. I filmati proiettati sono quasi tutti di Autori della Fedic e fanno parte di una antologia che la Regione Lombardia ha prodotto e distribuisce.

Ancora nel filone delle collaborazioni Nino Giansiracura e G.P. Pozzoni hanno fatto parte della Giuria (per gli audiovisivi) del Concorso Nazionale "Aspetti del disagio giovanile" indetto dal Circolo C.Perini e presieduto dalla Dott.ssa Livia Pomodoro, Presidente del Tribunale dei Minori di Milano.

FEDIC NOTIZIE

Redazione: **Marino Borgogni**

viale Don Minzoni,43

52027-S.GIOVANNI VALDARNO

Tel. 055.9122336 - Fax 055.949943

E-mail: marinoborgogni@tin.it

DAI CINECLUB

CINECLUB
INDUNO

Continua da Pag.1

concessa dall'Amministrazione comunale di Induno.

Nei prossimi mesi intendiamo riproporre dei filmati storici prodotti dai nostri associati negli anni passati.

Per il primo incontro, svoltosi sabato 28 ottobre u.s. abbiamo voluto presentare il nostro cineclub- fondato proprio a Induno nel 1964- con la proiezione di alcuni video dei nostri autori più attivi (Adriano Antonini, Ermete Brolpito, Alberto Brolpito e Gaetano Rabuffetti).

CINE CLUB
ALASSIO

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo di Alassio il Cine Club ha organizzato la rassegna cinematografica

A TUTTO SCHERMO...

che si svolgerà presso il Cinema RITZ con il seguente programma:

Giovedì 9 Novembre : IL CERCHIO di Jafar Panahi con Fereshteh S.Orafai, N.Namizadeh. (Iran-Italia. 2000)

Giovedì 16 Novembre : LA NEVE CADE SUI CEDRI di Scott Hicks con Ethan Hawke, James Cromwell. (USA 1999)



"La neve cade sui cedri" di Scott Hicks

Giovedì 23 Novembre : ROSA E CORNELIA di Giorgio Treves con Stefania Rocca, Chiara Muti (Italia 2000)

Giovedì 30 Novembre : MAGNOLIA di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Julianne Moore (USA 1999);

Giovedì 14 Dicembre : HAMLET 2000 di MichaelAlmeryda con Ethan Hawke, Julia Stiles (USA 2000)

PENSIAMOCI!

In linea di principio non mi piace "navigare a vista", si rischia di vagare e lavorare inutilmente sprecando le scarse risorse che ancora abbiamo, e invece mi pare che la tendenza della Fedic nel suo complesso sia proprio questa, tirare a campare. Questo, a mio modesto parere, non paga anzi produce l'effetto opposto.

Realisticamente penso che il rinnovamento della Fedic non passi per i Cineclub; nonostante le inchieste di Barigazzi, i Convegni di Bologna, che attestano una realtà impegnata culturalmente i fatti mostrano l'esatto contrario, basta leggere il Notiziario, sono sempre gli stessi Club che lavorano, una decina o poco più, e il resto che fa?

Chi ancora vagheggia l'utopia del Club quale centro di aggregazione culturale cinematografica fa un errore colossale, se mai lo sono stati, e qualche dubbio ancora ce l'ho, con l'avvento della televisione non lo sono più, ce lo dobbiamo mettere in testa.

L'"aggregazione" oggi si costruisce per obiettivi reali; ci si unisce per raggiungere uno scopo utilizzando ognuno degli altri le abilità, le competenze, la creatività, una volta raggiunto l'obiettivo si condivide il successo o il fallimento poi...ognuno va per fatti suoi ad aggregarsi con altri per altre esperienze, altri percorsi costruendosi un curriculum che lo definisce, lo inquadra, lo caratterizza e che gli servirà per l'attività che vorrà intraprendere. Questa sintesi, personale e sicuramente non esaustiva, l'ho dedotta dai colloqui che ho avuto con tantissimi Filmmakers partecipanti al Concorso di S.Giovanni perchè tutte le volte che ho chiesto loro

di iscriversi alla Fedic mi hanno risposto con una serie di domande, tra le tante alcune che confermano la mia tesi: "...quali servizi mi potrà fornire la Fedic..... mi può offrire una visibilità... mi fa pagare di meno la pellicola, il nastro, le lavorazioni....." Hai voglia a parlare di Carte di Cinema, Giornale dello Spettacolo, (adesso) il Notiziario, pubblicazioni interessanti, ospitalità a Montecatini con lo sconto, esenzione della quota per il Concorso di S. Giovanni e ospitalità come partecipante, la risposta è sempre la stessa, cortese, "no, non mi interessa".

So benissimo che la Fedic non può offrire nulla del richiesto ma forse può offrire una piccola visibilità e la costruzione, passo passo di un curriculum d'autore. Come: proponendogli di farlo partecipare con la sua opera a tutti i concorsi sul territorio italiano; curando la sua immagine, raccogliendo per lui il Catalogo, il verbale di Giuria, i ritagli di stampa di ogni competizione. In sintesi lui ti dà l'opera e la documentazione sull'opera e personale, tu gli curi la partecipazione, l'immagine e il curriculum tenendolo costantemente informato.

Potrebbe essere un primo passo e non è detto che questo debba essere fatto gratuitamente perchè loro non se lo aspettano, sono abituati a pagare per ciò che gli serve. Questo potrebbe avere due aspetti positivi il primo aumentare il numero dei Filmmaker associati, il secondo a rendere la Federazione più presente nel campo della produzione esercitando una sorta di controllo e promozione. Potrebbe non essere una cosa da poco...pensiamoci.

Amedeo Fabbri

DAL CONSIGLIO

Si è svolta a Fano, domenica 22 Ottobre u.s., la programmata Riunione del Consiglio Direttivo della Federazione.

Numerosi sono stati gli argomenti, inseriti nell'O.d.G., dibattuti con la consueta vivacità. Fra questi i problemi relativi all'organizzazione dei due Festival, Valdarno Cinema Fedic di S.Giovanni e Filmvideo 2001 di Montecatini Terme, nonché i problemi derivanti dal "taglio" del finanziamento ministeriale che dovrà, necessariamente produrre un ridimensionamento delle attività federative.

Per mancanza di spazio rimandiamo ad uno dei prossimi numeri di "Fedic Notizie" la pubblicazione di una sintesi della riunione.

Cinema e psicoanalisi
Rassegna Convegno

7-13 Novembre 2000

Spazio Oberdan
Viale V.Veneto, 2,
angolo Piazza Oberdan
MILANO